



CALCOLI E CRISTALLI URINARI NEL CANE CALCOLI NELLA VESCICA URINARIA CALCOLI NELLE VIE URINARIE UROLITIASI

Come capisco se il cane ha problemi relativi alla presenza calcoli urinari?

Se l'animale tenta ripetutamente a urinare e non riesce, guaisce e si mostra insofferente, non tardare ad effettuare una visita veterinaria. Lo stesso vale nel caso della presenza evidente di sangue nelle urine. I calcoli spesso non vengono identificati finché non si presenta la difficoltà di urinare o si trova sangue nelle urine.

Cosa sono i calcoli urinari?

I calcoli nella vescica sono concrezioni di cristalli di varia natura e possono portare a ripetute infiammazioni e addirittura a ostruzioni delle vie urinarie con conseguente blocco del deflusso normale dell'urina. I calcoli urinari possono essere di diversa composizione chimica, consistenza e forma.

C'è differenza tra cani maschi e femmine per quanto riguarda il rischio di calcoli urinari?

I cani maschi sono maggiormente interessati da urolitiasi rispetto alle femmine anche se i motivi di questa differenza tra i sessi non sono finora del tutto chiariti. Certa è la difficoltà di espellere calcoli di una certa grandezza attraverso l'uretra maschile che delimitata dall'osso del pene ha minore possibilità di espansione rispetto a quella della femmina.

Quali fattori inducono la formazione dei calcoli urinari ?

La formazione di calcoli dipende fondamentalmente dalla predisposizione genetica (razza), da fattori metabolici e da fattori alimentari. Anche farmaci che portano ad ipercalcemia (glucocorticoidi, furosemide, integratori minerali) possono partecipare alla formazione di calcoli urinari.

Ci sono razze di cani particolarmente predisposte alla formazione di calcoli ?

Il dalmata per una sua predisposizione genetica è particolarmente a rischio per formazione di calcoli di urato a causa dei livelli molto elevati di acido urico nelle urine. Per tutte le altre razze in genere, i più colpiti sono cani adulti o di età avanzata. Nei cani giovani invece si riscontrano generalmente calcoli di struvite associati a infezioni ripetute delle vie urinarie.

Qual'è la migliore prevenzione per questi disturbi urinari ?

Nei soggetti predisposti, una dieta adeguata, esami preventivi del sedimento urinario ed urinocoltura possono diminuire l'incidenza di calcolosi.

Quali interventi diagnostici può effettuare il medico veterinario ?

Il medico veterinario deve differenziare fondamentalmente tra la presenza di calcoli nelle vie urinarie (urolitiasi) e l'infezione delle vie urinarie o le neoplasie dell'apparato urinario. A questo scopo può inserire un catetere urinario, effettuare una radiografia con o senza mezzi di contrasto e valutare il contenuto della vescica e delle vie urinarie con l'ausilio dell'ecografia.



Come possono essere rimossi i calcoli dalla vescica nel cane ?

Si consiglia di rimuovere calcoli vescicali in ogni caso e appena identificati, anche se al momento non danno particolari problemi. Possono essere causa di infezioni urinarie ricorrenti e nel maschio possono portare in ogni momento ad ostruzione dell'uretra. Possono essere rimossi chirurgicamente in laparoscopia con una tecnica mini-invasiva o laparo-assistita o tramite uroidropropulsione. Alcuni calcoli possono essere dissolti con un trattamento farmacologico e con misure dietetiche mirate. La scelta dell'approccio terapeutico deve essere valutata accuratamente dal medico veterinario insieme al proprietario del cane. Indispensabile, a rimozione avvenuta, è la terapia a lungo termine, la quale deve prevenire il riformarsi dei calcoli. L'analisi dei calcoli rimossi permette la scelta del trattamento corretto.